



COMUNE DI CERRIONE

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINAZIONE

AREA TRIBUTI E SERVIZI ALLA PERSONA

NUMERO 217

DEL 17/06/2026

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL NUOVO ASILO NIDO - CIG. BC0F49F341

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione consiliare n. 45 in data 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026–2028;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 09/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2026/2028 – APPROVAZIONE”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 30/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO 2026-2028), AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 113/2021”;

RICHIAMATO il decreto sindacale di nomina dei Responsabili di Servizio del Comune, abilitati all'espletamento dei compiti di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, ivi compresa la capacità di assumere gli atti di impegno di spesa nonché i provvedimenti di liquidazione per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO CHE in data 31/03/2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. n. 36/2023 ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che disciplina le nuove modalità di affidamento dei contratti pubblici;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 229 del D.Lgs. n. 36/2023 il codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ma le disposizioni in esso contenute acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

VISTI:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, c. 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 62, c. 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
- l'art. 62, c. 6, del D. Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che *“le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo: [...] c) procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente; [...] f) eseguono i contratti affidati ai sensi delle lettere b) e c) [...]”*.

CONSIDERATO che il valore economico della fornitura, ai sensi dell'art 14 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante Codice dei contratti e atto a definire la procedura di affidamento, risulta inferiore alla soglia di Euro 140.000,00 per la quale ai sensi dell'art. 50, c. 1, del Codice, l'affidamento è disposto in via diretta;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge n. 296/2006 e successive modificazioni, il quale stabilisce che tutte le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001:
 - possono ricorrere alle convenzioni-quadro di cui agli artt. 26 della legge n. 488/1999, art. 58 della legge n. 388/2000 e comma 456 dello stesso articolo (convenzioni CONSIP), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
 - per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 euro (importo da ultimo aggiornato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018 a decorrere dal 01^a gennaio 2019) e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

TUTTO CIÒ PREMESSO

DATO ATTO che il Comune di Cerrione è risultato beneficiario del finanziamento relativo all'intervento denominato "Lavori di demolizione e ricostruzione di edificio comunale per realizzazione nuovo micronido" – CUP C96F22000010006, nell'ambito del PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 10/11/2022, con la quale l'Amministrazione Comunale, a seguito delle valutazioni effettuate in merito alla sostenibilità gestionale ed economico-finanziaria del servizio nel medio e lungo periodo, ha stabilito che la gestione della struttura destinata ad asilo nido non sarà effettuata in economia diretta, ma mediante affidamento in concessione di servizi;

DATO ATTO che i lavori di realizzazione della struttura sono in fase di ultimazione e che si rende pertanto necessario avviare le attività propedeutiche alla messa in esercizio del nuovo servizio, mediante la predisposizione di un regolamento comunale, del Piano Economico-Finanziario della concessione e della documentazione necessaria all'affidamento del servizio di asilo nido comunale;

RICHIAMATO l'articolo 2 dell'Allegato I.2 al D. Lgs. 36/2023, il quale prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di affidare attività di supporto al Responsabile Unico del Progetto (RUP) a soggetti esterni in possesso delle necessarie competenze specialistiche;

CONSIDERATO che l'attivazione del nuovo asilo nido rappresenta un intervento di particolare rilevanza strategica per l'Amministrazione Comunale, in quanto destinato ad ampliare l'offerta dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia e a garantire la piena valorizzazione dell'investimento realizzato con fondi PNRR;

DATO ATTO che le attività preparatorie richiedono valutazioni di carattere specialistico sotto il profilo economico-finanziario, gestionale e contrattuale e che, tenuto conto della complessità dell'intervento, della necessità di rispettare le tempistiche programmate e del contestuale impegno degli uffici nella gestione delle ordinarie attività istituzionali e degli ulteriori procedimenti in corso, risulta opportuno avvalersi di un qualificato supporto specialistico al RUP per l'espletamento delle attività sopra descritte.

VISTA l'offerta tecnico-economica presentata dallo Studio Cavaggioni Scarl, con sede legale in San Bonifacio (VR), Via L. Pirandello n. 3/N – P. IVA 03594460234, acquisita agli atti dell'Ente (prot. 2881 del 28/05/2026) ed allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

APPURATO che il predetto operatore economico risulta in possesso di adeguata esperienza e qualificazione professionale nell'ambito delle attività di supporto agli enti locali, con particolare riferimento alla predisposizione di piani economico-finanziari, all'analisi dei modelli gestionali dei servizi pubblici ed all'assistenza nelle procedure di affidamento in concessione;

VALUTATA positivamente la metodologia operativa proposta, in quanto rispondente alle esigenze dell'Amministrazione Comunale e idonea ad assicurare un supporto specialistico nelle attività di analisi economico-finanziaria, definizione degli atti di gara e strutturazione della concessione, garantendo la necessaria integrazione con l'attività istruttoria e decisionale demandata al Responsabile Unico del Progetto;

RITENUTO che il supporto specialistico proposto costituisca un utile strumento di affiancamento al RUP per la corretta impostazione della procedura concessoria, caratterizzata da profili di particolare complessità sotto il profilo economico-finanziario e

gestionale, contribuendo al perseguimento del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, attraverso la definizione di una procedura efficace, sostenibile e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione.

ESPERITA quindi la RDO n. 6376197 sulla piattaforma di e-procurement MEPA nei confronti dello Studio Cavaggioni Scarl, in esito alla quale l'offerta economica è risultata essere di euro 11.000,00 oltre IVA al 22%;

RITENUTO il prezzo congruo ed adeguato rispetto all'interesse pubblico che questa amministrazione comunale deve soddisfare;

DATO ATTO che occorre impegnare le somme di cui al presente atto nell'anno in cui l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011;

DATO ATTO che la spesa diventerà esigibile entro il 31/12/2026;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ed a seguito di verifica effettuata con il Responsabile del Servizio Finanziario, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO, in funzione dei principi generali di economicità, tempestività e proporzionalità nell'operato delle P.A., di riunire nel presente atto la fase a contrarre e la fase di aggiudicazione;

DATO ATTO CHE nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il contratto è stipulato, a pena di nullità in forma scritta in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

CONSIDERATO che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

ACQUISITI per via telematica, sull'apposita piattaforma dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) i Codici identificativi di gara CIG BC0F49F341;

PRESO ATTO che, il Responsabile Unico del Procedimento è la signora Paola Borra e che la stessa dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, nei confronti del presente procedimento;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.109, 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto diventa esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

PER QUANTO sopra

DETERMINA

DI DARE ATTO, in ottemperanza all'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 ed all'art. 192 TUEL, che la presente determinazione costituisce autorizzazione a contrattare, avente i seguenti requisiti:

- il fine ed oggetto del contratto è la realizzazione del servizio di cui in premessa;
- la forma del contratto è in modalità elettronica secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel presente atto e nell'allegato preventivo prot. 2881/2026
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art 50, c. 1, del D. Lgs n. 36/2023, recante Codice dei contratti pubblici e atto a definire la procedura di affidamento ritenuto il metodo più adeguato rispetto all'importo ed alla specificità dell'affidamento;

DI AFFIDARE l'attività di supporto al RUP per la predisposizione di tutti gli atti propedeutici e della documentazione di gara per l'affidamento in concessione del servizio di asilo nido allo Studio Cavaggioni Scarl con sede legale in San Bonifacio (VR), Via L. Pirandello n. 3/N – P. IVA 03594460234,) che ha offerto il prezzo di €. 13.420 IVA al 22% compresa (euro 11.000,00 + IVA al 22% di euro 2.420,00);

DI IMPEGNARE, a favore del nominato Operatore Economico , la correlata spesa imputando la somma sugli stanziamenti di competenza 2026, esercizio in cui diventa esigibile, del Bilancio 2026/2028 come da seguente prospetto:

E.F.	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Codice P.F.	Capitolo PEG	Importo €
2026	12	11	1	103	U.1.03.02.11.999	3770/5/1	13.420,00

DI DARE ATTO dell'attribuzione del seguente CIG n BC0F49F341;

DI DARE ATTO che i pagamenti avverranno in base all'avanzamento delle prestazioni per singola procedura eseguita, ovvero:

- 30% dell'importo alla consegna dei documenti da parte dell'Ente;
- 50% dell'importo alla consegna dei documenti di gara da parte dello Studio
- Saldo all'aggiudicazione della procedura, in ogni caso entro 4 mesi dalla consegna dei documenti di gara

previa verifica da parte del Responsabile Unico del Progetto della regolare esecuzione delle prestazioni riferite a ciascun stato di avanzamento dell'attività, secondo quanto previsto dall'offerta allegata al presente provvedimento, nonché previa acquisizione di DURC regolare.

DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ed a seguito di verifica effettuata con il Responsabile del Servizio Finanziario, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DI DARE ATTO che la spesa diventerà esigibile entro il 31/12/2026;

DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è la signora PAOLA BORRA, e che in relazione al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 07/08/1990 n. 241;

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

IL RESPONSABILE
AREA TRIBUTI E SERVIZI ALLA
PERSONA
Firmato Digitalmente
BORRA rag. Paola

